

in carica, le modalità di elezione e tutto quanto riguarda la procedura per l'iscrizione e cancellazione dall'albo sarà stabilito con apposito regolamento.

Disposizioni transitorie.

Art. 9.

Potranno essere iscritti nell'albo, di cui ne è l'articolo 3, anche coloro che, mediante lauree o diplomi dei passati Governi siano abilitati all'esercizio della professione d'ingegnere o d'architetto.

Art. 10.

Dopo sei mesi dalla formazione dei nuovi albi degli ingegneri ed architetti cesseranno di aver vigore quelli della medesima classe attualmente esistenti presso le Corti di appello e tribunali.

Proposta di legge d'iniziativa del deputato Campi: « Costituzione in comune autonomo della frazione di Vanzaghella del comune di Magnago (Milano) ».

Art. 1.

La frazione di Vanzaghella viene staccata dal comune di Magnago, provincia di Milano, e costituita in comune autonomo.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato a dare con reale decreto tutti i provvedimenti per l'attuazione sia in ordine alla delimitazione dei confini sia in ordine ai rapporti patrimoniali entro il più breve termine possibile.

Proposta di legge d'iniziativa del deputato Alessio.

Articolo unico.

Gli eredi, sieno legittimi che testamentari, di ufficiali e militari di truppa, impiegati civili ed operai in servizio della colonia Eritrea, dei quali non si abbiano notizie dopo decorso sei mesi dal 1° luglio 1896 potranno essere ammessi al conseguimento dei loro diritti successorî sul patrimonio degli scomparsi producendo la dichiarazione d'irreperibilità contemplata dall'articolo 2 della legge 2 luglio 1896 giusta le norme in esso articolo prescritte.

Le disposizioni della presente legge cesseranno d'aver effetto decorso un quinquennio dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale.

Proposta di legge d'iniziativa del deputato Saporito.

Articolo unico.

A datare dal 1° gennaio 1905 lo Stato assume la sovvenzione di annue lire 464,000 sinora

dovuta dal Consorzio delle provincie di Palermo e di Trapani alla Società della ferrovia Sicula occidentale Palermo-Marsala-Trapani, cessando dalla medesima data qualunque diritto del Consorzio alla eventuale partecipazione nei prodotti di esercizio della linea.

PRESIDENTE. Si stabilirà poi il giorno dello svolgimento di queste proposte di legge.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Passiamo ora allo svolgimento delle interrogazioni. Prima è quella dell'onorevole Rebaudengo, al ministro delle poste e dei telegrafi « sull'insufficienza del servizio di recapito delle corrispondenze della città di Brà ».

L'onorevole sottosegretario di Stato delle poste e dei telegrafi ha facoltà di parlare.

MORELLI-GUALTIEROTTI, *sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi.* L'onorevole Rebaudengo denuncia gli inconvenienti che erano già stati denunciati in una domanda firmata da largo stuolo di cittadini di Brà. Però, siccome si tratta soltanto di aumentare il numero dei portalettere della città, cosa che non è stata fatta finora, assicuro l'onorevole interrogante che tra breve sarà eliminato l'inconveniente.

PRESIDENTE. L'onorevole Rebaudengo ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

REBAUDENGO. Evidentemente non posso non essere pago della gentile risposta avuta. La città di Brà, dove fervono le industrie e fioriscono i commerci, ha indubbiamente diritto ad un servizio postale migliore di quello che oggi vi funziona. Sono lieto che ciò sia stato lealmente riconosciuto dall'autorevole parola dell'onorevole sottosegretario di Stato, e, prendendo atto della sua promessa che, col prossimo esercizio finanziario, si procederà ad un aumento nel numero dei portalettere nella città di Brà, sicuro (me ne affida l'illuminata coscienza dell'ufficio, di cui danno prova gli uomini egregi preposti a questo importante ramo della pubblica amministrazione) che se in avvenire avessero motivo di rinnovarsi le giustificate lagnanze, di cui testè ebbi a rendermi trasmettitore e che l'onorevole sottosegretario si compiacque di ricordare, vi si provvederebbe con uguale sollecitudine, per intanto, interprete dei sentimenti della popolazione di Brà, vivamente ringrazio e mi dichiaro pienamente soddisfatto.

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Engel, al ministro delle finanze, « sui provvedimenti che intenda prendere per sistemare la posizione dei pochi ex-impiegati del macinato collocati in pianta stabile solo nel